

Metà elettori grillini soddisfatti di Raggi uno su tre pentito

- > Sondaggio Izi per Repubblica: sei romani su dieci bocciano i primi cinque mesi della giunta
- > Blitz in moto contro gli abusivi dell'assessore Meloni

Cala il consenso di Virginia Raggi. Secondo un sondaggio realizzato da "Izi spa" tra il 7 e l'11 novembre su un campione di 1.011 interviste, a due mesi esatti dall'ultima rilevazione, 6 cittadini su 10 non gradiscono né la Raggi né la giunta capitolina. Alla domanda: «A oggi, come giudica l'operato della sindaca Virginia Raggi?», il 59,3% dei romani ha risposto "male" (a settembre erano il 56,6), "bene" il 30,6, mentre i "non so" restano pressoché stabili al 10,1%. Superiore, ma di poco, la percentuale degli insoddisfatti dall'amministrazione comunale: valutata negativamente dal 61,1% dell'intero corpo cittadino (due mesi fa era il 58) e positivamente dal 27,5. Analogo andamento, anche se di dimensioni diverse, si rileva pure fra gli elettori pentastellati. L'azione della sindaca viene infatti promossa dalla metà dei grillini (il 50,8% contro il 53,5 di due mesi fa), bocciata dal 28,9%, mentre un sostenitore su quattro sospende il giudizio. Ancora meno lusinghiera l'opinione sugli assessori: lavorano bene solo per il 42,7% dei militanti cinquestelle, male per il 30,5, mentre il 26,8 non sa: non riesce a esprimere un parere sull'operato della giunta. Intanto ha destato polemiche il blitz antiabusivi dell'assessore Meloni, in moto coi vigili.

MAURO FAVALE E GIOVANNA VITALE
ALLE PAGINE II E III

Raggi perde appeal piace a 4 romani su 10 e spacca a metà il M5S

In sessanta giorni dall'ultima rilevazione i delusi tra i cinquestelle sono ormai un terzo

Spaini di Izi: "In libera uscita sono i voti in prestito, nella speranza di un cambiamento"

GIOVANNA VITALE

CONTINUA a scendere il gradimento di Virginia Raggi e dell'amministrazione

grillina nel suo complesso. Un lento ma progressivo declino, fotografato dal sondaggio realizzato da Izi spa tra il 7 e l'11 novembre su un campione di 1.011 in-



terviste, a due mesi esatti dall'ultima rilevazione.

La brutta notizia, per la sindaca e per gli assessori cinquestelle, è che il giudizio negativo nei loro confronti non cresce solo nella città, ma anche tra gli elettori del Movimento. Tra questi, i favorevoli all'operato dell'inquilina del Campidoglio restano maggioranza per un soffio (uno su due ancora la apprezza), però la percentuale dei delusi (ormai uno su tre) fa registrare un aumento piccolo ma significativo, specie se comparato al breve lasso di tempo nel quale si è verificato: quasi due punti in appena 60 giorni.

Come pure salgono gli scontenti fra tutti i romani, con numeri assoluti però molto più alti: la Raggi non piace a 6 cittadini su 10. E la giunta ancora meno.

«È la prova che se lo zoccolo duro dei pentastellati ancora regge, al netto del malcontento diffuso per i tanti inciampi e per la guerra intestina tra le varie anime del Movimento», spiega Gia-

come Spini, amministratore delegato di Izi spa, «ad essere in libera uscita sono i voti "in prestito", quelli ottenuti in virtù della speranza di cambiamento, di rotura con il passato, che la candidata cinquestelle ha incarnato in campagna elettorale».

Ma guardiamo i dati nel dettaglio. Alla domanda: "A oggi, come giudica l'operato della sindaca Virginia Raggi?", il 59,3% dei romani ha risposto "male" (a settembre erano il 56,6), "bene" il 30,6, mentre i "non so" restano pressoché stabili al 10,1%. Superiore, ma di poco, la percentuale degli insoddisfatti dall'amministrazione comunale: valutata negativamente dal 61,1% dell'intero corpo cittadino (due mesi fa era il 58) e positivamente dal 27,5. «Numeri che fanno pensare che chi a giugno ha scelto la Raggi per votare "contro", oggi forse non lo rifarebbe più».

Analogo andamento, anche se di dimensioni diverse, si rileva pure fra gli elettori pentastellati.

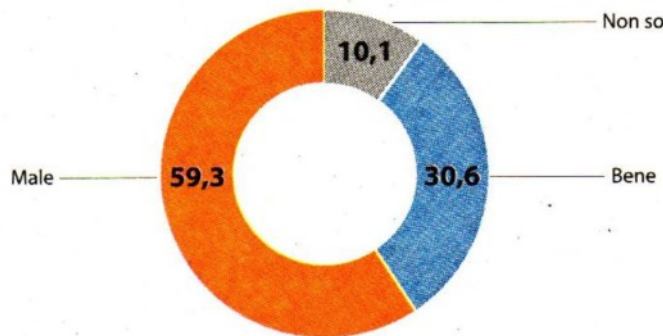
L'azione della sindaca viene infatti promossa dalla metà dei grillini (il 50,8% contro il 53,5 di due mesi fa), bocciata dal 28,9%, mentre un sostenitore su quattro sospende il giudizio.

Ancora meno lusinghiera l'opinione sugli assessori: lavorano bene solo per il 42,7% dei militanti cinquestelle, male per il 30,5, mentre il 26,8 non sa: non riesce a esprimere un parere sull'operato della giunta.

E chissà se e quanto hanno pesato le polemiche degli ultimi mesi. Specie con il governo. L'ultima di ieri: «Roma ha scelto il suo sindaco, ora tocca a lei governare».

Ho solo alcuni dubbi quando vedo che tagliano sulla cultura e sulla scuola, e questo mi dispiace», ha detto Renzi. Sdegnata la replica di Raggi: «Il premier ci chiama ancora in causa, invece di pensare a lavorare. Noi abbiamo approvato lo schema di bilancio nei termini di legge, lui invece taglia le risorse destinate ai Comuni, mettendo in difficoltà i cittadini».

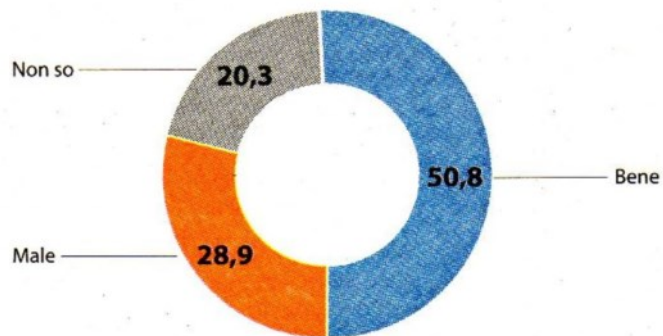
Come giudica l'operato della sindaca?
(%)



NOTA METODOLOGICA: Campionamento stratificato per sesso e classi d'età. Ponderazione vincolata per sesso, classi d'età, titolo di studio, situazione occupazionale, voto espresso alle ultime elezioni comunali, municipio di residenza. Metodo CATI-CAWI. Periodo di rilevazione: dal 7/11/2016 al 10/11/2016. Totale interviste: 1011.

centimetri

Come giudica l'operato della sindaca?
Elettori Movimento 5 Stelle (%)



centimetri

Renzi: dispiace leggere di tagli a cultura e scuola
La sindaca: da lui le sforbiciate alle risorse

© RIPRODUZIONE RISERVATA